Supplemento al N. 5 (5 gennaio 1868)

DELLA

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE UFFICIALE

Firenze, 6 gennaio 1868.

Con decreti in data di ieri, 5 gennaio, S. M. degnossi accettare le demissioni offerte dal marchese Filippo Gualterio, ministro dell'interno, dall'avvocato Adriano Mari, ministro di grazia e giustizia, e dal vice ammiraglio Pompeo Provana del Sabbione, ministro della marina.

Con decreti della stessa data la M. S. ha nominati:

Ministro dell'interno, il nobile **Carlo Cadorna**, Senatore del Regno e Consigliere di Stato;

Ministro di grazia e giustizia, il cav. **Gennaro De Filippo**, Deputato al Parlamento e Consigliere di Stato;

Ministro della marina, il contr'ammiraglio **Augusto Riboty**.

Il Ministero trovasi per tal guisa costituito nel modo che segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministro per gli Affari Esteri

S. E. il conte Federico Menabrea.

Ministro dell'Interno

Nobile Carlo Cadorna, Senatore del Regno e Consigliere di Stato.

Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti

Cav. Gennaro De Filippo, Consigliere di Stato e Deputato.

Ministro della Guerra

Cav. Ettore Bertolè-Viale, Deputato.

Ministro della Marina

Contr'Ammiraglio Cav. Augusto Riboty.

Ministro della Pubblica Istruzione

Cav. Emilio Broglio, Deputato.

Ministro dei Lavori Pubblici

Conte Girolamo Cantelli, Senatore.

Ministro delle Finanze

Conte Guglielmo Cambray-Digny, Senatore.

Il Cav. Emilio Broglio, Ministro della Pubblica Istruzione, è incaricato di reggere il **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.**

Il numero 4133 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Cremona nella adunanza 30 gennaio scorso, e quelle dei Consigli comunali di San Lorenzo Guazzone, San Paolo Ripa d'Oglio e Vhò, in data 28 e 31 marzo successivo;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale in data 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° gennaio prossimo, i comuni di San Lorenzo Guazzone e San Paolo Ripa d'Oglio sono soppressi, ed aggregati a quello di Vhò, rimanendo separate le rispettive rendite patrimoniali, le passività e le spese obbligatorie di cui al numero 3 dell'articolo 13 della legge succitata.

Art. 2. Fino alla ricostituzione del novello Consiglio comunale di Vhò, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nei modi di legge, le attuali rappresentanze dei tre cennati comuni continueranno ad esercitare le loro attribuzioni, curando però di non vincolare in modo alcuno l'azione del futuro Consiglio comunale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 11 dicembre 1867.

VITTORIO EMANUELE.

GUALTERIO.

Elenco di nomine e disposizioni fatte da S. M. sopra proposta del ministro della guerra:

Con RR. decreti del 1° dicembre 1867:

Ricasoli-Zanchini cav. Ugo, luogotenente nel reggimento cavalleggeri di Lodi, in aspettativa per motivi di famiglia con Regio decreto 29 novembre 1866, ammesso a concorrere per occupare i 2/3 degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma a cominciare dal 29 novembre 1867;

Valfrè di Bonzo conte Giovanni Andrea, luogotenente nel reggimento lancieri di Milano, collocato in aspettativa per riduzione di corpo.

Con RR. decreti del 5 dicembre 1867:

Tonolo Enrico, capitano nel reggimento lancieri Vittorio Emanuele, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Rossi Filippo, luogotenente nel reggimento lancieri di Foggia, collocato in aspettativa per riduzione di corpo;

Daneo Antonio, id. id., id. id.;

Rossi Michele, id. id., id. id.;

Ruvinetti Giacinto, sottotenente id., id. id.

Con RR. decreti dell'8 dicembre 1867:

Trotti-Bentivoglio nob. Maurizio, sottotenente nel reggimento cavalleggeri di Lodi, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Magnoni conte Alberico Gioanni, capitano nel reggimento cavalleggeri di Monferrato, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Con R. decreto dell'11 dicembre 1867:

Beneventano del Bosco cav. Guglielmo, colonnello comandante il reggimento Nizza cavalleria, collocato in disponibilità.

Con RR. decreti del 15 dicembre 1867:

Brunetta d'Usseaux cav. Felice, luogotenente colonnello nel reggimento lancieri Vittorio Emanuele, nominato comandante il reggimento Nizza cavalleria;

Minieri Emanuele, luogotenente nel reggimento lancieri Vittorio Emanuele, in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio con Regio decreto 14 dicembre 1866, ammesso a concorrere per occupare i 2/3 degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma a cominciare dal 14 dicembre 1867.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con decreti del 28 novembre 1867:

Principato Calogero, cancelliere del mandamento di Naro, collocato a riposo;

Pignatelli Filippo, vice cancelliere del mandamento di Cortale, id.;

Lodovighetti Giuseppe, vice cancelliere nel tribunale civile e correzionale di Ferrara, nominato cancelliere della pretura di Russi;

Massari Camillo, vice cancelliere in soprannumero del tribunale di Ferrara, ricollocato in pianta nel tribunale medesimo;

Bracco Giuseppe, già vice cancelliere a Mombercelli, sospeso dalle sue funzioni, richiamato in servizio quale vice cancelliere mandamentale a Mombercelli;

Garau Raimondo, cancelliere della pretura di Lunamatrona, collocato in aspettativa per salute;

Pili Salvatore, id. di Guasila, tramutato a Monastir;

Busia Michele, id. di Fordongianus, id. a Solarussa;

Sigurani Pasquale, id. di Cabras, id. a Fordongianus;

Catzula Francesco, id. di Serramanna, id. a Cabras;

Carta Efisio, id. di Guspini, id. a Serramanna;

Lai-Mastio Antonio, id. di Gavoi, id. a Fonni;

Balestrieri Raimondo, id. di Fonni, id. a Gavoi;

Gicca-Mosso Gerolamo, vice cancelliere della pretura di Ozieri, nominato cancelliere della pretura di Guasila;

Scano Antonio Maria, id. di Lunamatrona, id. di Guspini;

Deias Raimondo, id. di Siniscola, tramutato a Senis;

Terris Giuseppe, alunno di cancelleria, nominato vice cancelliere della pretura di Ozieri;

Cossu Giov. Battista, id. id. di Lunamatrona;

Carta Francesco, id., id. di Siniscola.

Con decreti del 5 dicembre 1867:

Dorrucci Giosafatte, vice pretore del mandamento di Solmona, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda;

Degli Espinosa Agostino, nominato vice pretore del mandamento di Solmona;

Carli Giovanni, pretore del mandamento di Massalubrense, tramutato al mandamento di Formicola;

Pepe Agostino, pretore del mandamento di Formicola, tramutato a quello di Massalubrense;

Gola Domenico, uditore e vice pretore del mandamento di Oggiono, nominato pretore del mandamento di Noja;

Crescimanno Baldassarre, nominato vice pretore del mandamento di Santa Margherita di Belice;

Cristiani Francesco, id. di Andria;

Messa Giuseppe, uditore, destinato temporariamente ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento IV di Milano, tramutato nella stessa qualità al mandamento II di detta città;

Rosti Alessandro, id. del mandamento III di Milano, id. al mandamento V di detta città;

Cavanna Stefano, id. di Gorgonzola, temporariamente al mandamento I di Milano, id. al mandamento VIII di detta città.

Con decreti dell'8 dicembre 1867:

Ghiringhello Giovanni, cancelliere della pretura di Salò, promosso alla 1ª categoria;

Preti Carlo, uditore, destinato alle funzioni di vice pretore del mandamento di Missaglia, tramutato nella stessa qualità al mandamento di Lecco;

Campobasso Oronzo, pretore del mandamento di Stigliano, in aspettativa, richiamato in servizio e destinato alla pretura di Vernole.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di patologia speciale medica e clinica medica nella R. Università di Genova.

A norma degli articoli 57, 58, 59, 60, 61 e seguenti della legge 13 novembre 1859 è aperto il concorso per la nomina del professore di patologia speciale medica e clinica medica nella Regia Università di Genova.

Esso avrà luogo presso questa medesima Università.

Gli aspiranti vorranno presentare le loro domande e i loro titoli, nelle forme volute dalle vigenti discipline, a questo Ministero della pubblica istruzione entro tutto il 28 gennaio 1868.

Firenze, 25 settembre 1867.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
S. GATTI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso alla cattedra di patologia generale ed anatomia patologica vacante nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Torino.

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 35, 36, 37, 38 e 117 del regolamento per le Regie scuole superiori di medicina veterinaria di Torino e Milano approvato per Regio decreto 8 dicembre 1860, è aperto il concorso per la nomina del professore di patologia generale e anatomia patologica nella Regia Scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

Esso avrà luogo presso la scuola medesima.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande e i loro titoli nelle forme volute dalle vigenti discipline a questo Ministero della pubblica istruzione entro tutto il 28 gennaio 1868.

Firenze, 25 settembre 1867.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
S. GATTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

La Commissione incaricata di decidere intorno al concorso delle due cattedre di topografia e costruzioni nell'Istituto industriale e professionale di Firenze con lo stipendio di annue L. 3000 e di costruzioni, geometria pratica ed estimo nell'Istituto industriale e professionale di Venezia con lo stipendio di annue L. 2200 non avendo creduto di pronunziare il suo giudizio sulla semplice presentazione dei titoli, restano avvertiti gli aspiranti:

Che un nuovo concorso per esame orale e scritto è aperto in conformità di quanto prescrive l'articolo 12 del R. decreto 30 dicembre 1866, n° 1844.

L'esperimento avrà luogo nella seconda metà del mese di marzo 1868 presso il R. Museo industriale in Torino secondo le norme seguenti:

1° Esame scritto sopra un quesito da estrarsi da ciascun candidato da un certo numero di quesiti che saranno proposti dalla Commissione esaminatrice colla scorta dei programmi.

2° Esame orale di un'ora sui rami d'insegnamento a cui si riferisce la cattedra, non che sull'argomento dell'esame scritto.

3° Lezione di mezz'ora sopra argomenti da estrarsi a sorte tre ore prima fra alcuni predisposti dalla Commissione.

Coloro fra gli aspiranti allo suddetto cattedre che intendessero di presentarsi all'esame dovranno darne sollecita partecipazione alla Direzione del R. Museo industriale italiano in Torino.

Quelli poi fra gli antichi concorrenti che non intendessero di assoggettarsi all'esperimento sono invitati a ritirare, o far ritirare i documenti che stavano a corredo delle loro istanze.

Firenze, 16 dicembre 1867.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
MAESTRI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Shanghai, 7 dicembre.

È scoppiata una rivoluzione politica nel Giappone. Il Taicun depose i suoi poteri.

Parigi, 5.

Oggi ebbe luogo la distribuzione delle ricompense per l'Esposizione agricola.

L'Imperatore disse: « Il successo dell'Esposizione ha reso difficile il còmpito di distribuire le ricompense, essendo i meriti tanto numerosi e diversi. Soggiunse: Gl'incoraggiamenti porteranno i loro frutti. L'agricoltura e l'industria continueranno il loro cammino ascendente. Quelli che lavorano per rendere feconda la terra possono sempre contare sulla sollecitudine della Francia che, arricchita dai loro sforzi, sarà sempre al primo posto nella via del progresso e della civiltà. »

Rouher ha poscia proclamato tre grandi premi: agli imperatori di Russia e d'Austria per il miglioramento delle razze cavalline, ed all'Imperatore dei Francesi per miglioramenti nell'agricoltura.

Il principe Alessandro Torlonia ottenne il gran premio d'agricoltura per l'asciugamento del lago Fucino.

Berlino, 5.

Il Re ricevette questa mattina il conte di Goltz, col quale ebbe una lunga conferenza.

Parigi, 6.

Un telegramma ufficiale da Lisbona annunzia la formazione del nuovo Ministero che sarebbe così composto: Avila alla presidenza e agli affari esteri, Ferreira alle finanze, Magalhaes alla guerra, Amaras alla marina.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Un ballo in maschera* — Ballo del coreografo Pasquale Borri: *Nephte o il figliuol prodigo.*

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Violetta.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia di Amilcare Belotti rappresenta: *I vampiri del giorno.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Monti rappresenta: *Un matrimonio d'un condannato a morte.*

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.